



# CITTA' DI BENEVENTO

## ORIGINALE

Numero Interno 59 del 15/03/2018

Originale di deliberazione della Giunta Comunale di Benevento

N 56


Del 30-3-2018

**OGGETTO: API – D.C.C. n. 46/2012 - Approvazione della suddivisione del comparto edificatorio TU50C2 in due sub-comparti. Proponenti : Nicola Nobile Mattei, Nunzio Martignetti, Gaetano De Masi**

L'anno due mila diciotto il giorno trise del mese di Marzo alle ore 12,14 nella sala Giunta di Palazzo Mosti, a seguito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale con la partecipazione dei signori:

Mastella Mario Clemente	Sindaco
Avv. Pasquariello Mario	Assessore
Dott. Ambrosone Luigi	Assessore
Dott. Picucci Oberdan	Assessore
Dott.ssa Maio Patrizia	Assessore
Dott.ssa Serluca Maria Carmela	Assessore
Rag. Antonio Reale	Assessore
Avv. Delcogliano Felicita	Assessore
Proff.ssa Del Prete Rosa	Assessore
Dott. De Nigris Luigi	Assessore

Presente



Totale Presenti.....8.....

Partecipa in qualità di *Segretario Generale* Dott.ssa Maria Carmina Cotugno

con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 T.U. 267/2000).

Il Presidente On. Mario Clemente Mastella, nella sua qualità di Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

La Giunta Comunale, come sopra riunita, ha approvato il provvedimento entro riportato.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
Mario Clemente Mastella



IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa Maria Carmina Cotugno



**Premesso che:**

- con Decreto del Presidente della Provincia di Benevento n. 54 del 06.12.2012 è stato approvato il P.U.C. di Benevento, pubblicato sul B.U.R.C. n. 78 del 24.12.2012 ed in vigore dal 08.01.2013;
- con deliberazione n. 46 del 16.11.2012 il Consiglio Comunale ha approvato gli Atti di Programmazione degli interventi (API);
- In data 4 aprile 2016 i sigg. Nicola Nobile Mattei, Nunzio Martignetti e Gaetano De Masi con nota prot. n. 30702 (pratica n. 282/16) hanno trasmesso la proposta di suddivisione del comparto edificatorio TU50C2 in due sub-comparti;
- Con la nota formulata ai sensi dell'art. 10 bis sono state comunicate ai proponenti le ragioni del rigetto dell'istanza;
- Con nota prot. n. 61962 in data 08.07.2016, giusta proroga autorizzata dal dirigente del settore, sono state trasmesse le osservazioni alla proposta di rigetto;
- Con la relazione 81455 del 27.09.2016 e successiva 89036 del 18.10.2016 il RdP ha trasmesso al dirigente pro-tempore l'esame e le controdeduzioni alle osservazioni pervenute;
- Con nota prot. n. 10784 del 12.012.2017 i soggetti promotori hanno formulato formale richiesta di conclusione del procedimento;
- In seguito a formale richiesta di integrazioni formulata dall'ufficio, con nota prot. n. 15863 del 14.02.2018 è stata trasmessa la documentazione integrativa;
- La relazione istruttoria, datata 01.03.2018, è stata trasmessa, con nota prot. n. 21273, alla Commissione edilizia per l'acquisizione del parere ex art. 41-41.1, c. 2 del RUEC;

**Considerate** le valutazioni e considerazioni espresse dal Responsabile del Procedimento nella relazione istruttoria del 01.03.2018 allegata alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;

Preso atto che, nella suddetta relazione istruttoria il RdP ha

**Visti:**

- la Legge della Regione Campania n. 16/2004 e s.m.i. in particolare l'art. 33;
- il Regolamento di attuazione per il governo del territorio del 4 agosto 2011, n° 5;
- il PUC approvato con D.P.P. n. 54/2012;
- gli API approvati con D.C.C. n. 46/2012;
- il D.Lgs n. 267/2000;

**Visto** il verbale del 08.03.2018 con il quale la Commissione Edilizia ha espresso parere positivo alla proposta formulata dai sigg. Nicola Nobile Mattei, Nunzio Martignetti e Gaetano De Masi;

**Dando atto che** non sussiste conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 e del piano di prevenzione della corruzione adottato con delibera di G.C. n° 21 del 01.02.2017, allo stato attuale, da parte del Responsabile Unico del Procedimento e del Dirigente;

**Si propone:**

- **di approvare** la proposta di suddivisione del comparto edificatorio TU50C2, ambito 5-Pacevecchia, in due sub-comparti;

- sub-comparto 1 costituito dalle particelle 1068, 1069, 49 e 51 del foglio 63, esteso per mq 29.802;
- sub-comparto 2 costituito dalle particelle 979, 980 (parte), 981 (parte), 982, 983, 356, 506, 507, 508, 509, 510 (parte), 887 (parte), 888, 889, 890, 891 (parte), 1058, 1090, 1091, 1092, 174 (parte);

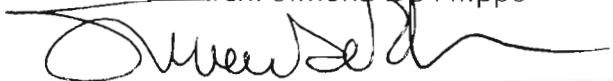
proposta dai sigg. Nicola Nobile Mattei, Nunzio Martignetti e Gaetano De Masi e costituita dagli elaborati trasmessi con nota prot. n. 30702 del 04.04.2016 e successiva prot. n. 15863 del 14.02.2018 che, seppure non allegati, formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- **di dare atto che:**

- la suddivisione del comparto TU50C2 in due sub compartimenti determina una nuova distribuzione delle superfici integrata e compensativa del comparto TU50C2, conforme al PUC e agli API;
- il comparto TU50C2 potrà essere attuato tramite PUA estesi ai singoli sub-compartimenti in cui è stato suddiviso;
- lo schema planimetrico di sistemazione dei sub-compartimenti individuati potrà essere ulteriormente modificato reiterando la procedura indicata nella relazione agli API approvata con D.C.C. n. 46/2012;
- **di stabilire** che, in fase di approvazione dei PUA relativi ai sub-compartimenti 1 e 2 del comparto TU50C2, deve essere acquisito, tra gli altri, il parere della società SNAM RETE GAS al fine di garantire il rispetto di quanto previsto nella normativa vigente in caso di presenza di metanodotti;
- **di dare atto altresì** che si omette il visto del Responsabile del Settore Finanze perché il presente deliberato non comporta impegno di spesa;
- **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

**Il Responsabile del Procedimento**

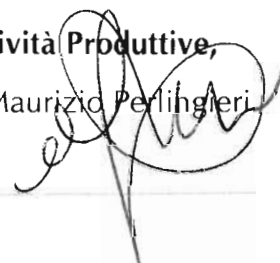
arch. Simona De Filippo



**Il Dirigente del Settore Urbanistica ed**

**Attività Produttive,**

ing. Maurizio Perlingieri



**PARERI SULLA PROPOSTA**

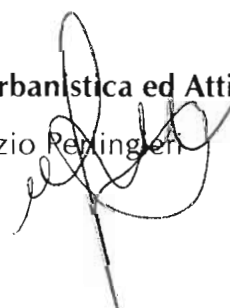
Art. 49, comma 1, art. 97 comma 2, art. 151, comma 4, T.U. 267/2000

Il sottoscritto Dirigente esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica dando atto che non necessita il parere contabile in quanto la presente delibera non comporta alcuna spesa a carico del Comune.

Li .....

**Il Dirigente del Settore Urbanistica ed Attività Produttive,**

ing. Maurizio Perlingieri



**L'Assessore all'Urbanistica, vista la suesposta relazione, propone alla Giunta Comunale:**

- **di approvare** la suesposta relazione;
- **di approvare** la proposta di suddivisione del comparto edificatorio TU50C2, ambito 5-Pacevecchia, in due sub compartimenti:
  - sub-comparto 1 costituito dalle particelle 1068, 1069, 49 e 51 del foglio 63, esteso per mq 29.802;
  - sub-comparto 2 costituito dalle particelle 979, 980 (parte), 981 (parte), 982, 983, 356, 506, 507, 508, 509, 510 (parte), 887 (parte), 888, 889, 890, 891 (parte), 1058, 1090, 1091, 1092, 174 (parte);proposta dai sigg. Nicola Nobile Mattei, Nunzio Martignetti e Gaetano De Masi e costituita dagli elaborati trasmessi con nota prot. n. 30702 del 04.04.2016 e successiva prot. n. 15863 del 14.02.2018 che, seppure non allegati, formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- **di dare atto che:**
  - la suddivisione del comparto TU50C2 in due sub compartimenti determina una nuova distribuzione delle superfici integrata e compensativa del comparto TU50C2, conforme al PUC e agli API;
  - il comparto TU50C2 potrà essere attuato tramite PUA estesi ai singoli sub-compartimenti in cui è stato suddiviso;
  - lo schema planimetrico di sistemazione dei sub-compartimenti individuati potrà essere ulteriormente modificato reiterando la procedura indicata nella relazione agli API approvata con D.C.C. n. 46/2012;
- **di stabilire** che, in fase di approvazione dei PUA relativi ai sub-compartimenti 1 e 2 del comparto TU50C2, deve essere acquisito, tra gli altri, il parere della società SNAM RETE GAS al fine di garantire il rispetto di quanto previsto nella normativa vigente in caso di presenza di metanodotti;
- **di dare atto altresì** che si omette il visto del Responsabile del Settore Finanze perché il presente deliberato non comporta impegno di spesa;
- **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

L'assessore all'Urbanistica

rag. Antonio Reale

**LA GIUNTA COMUNALE**

**Vista** la proposta di deliberazione che precede;

**Visti** il parere favorevole espresso dal responsabile del Settore Urbanistica ed Attività produttive;

Con voti unanimi

## DELIBERA

- **di approvare** la suesposta relazione;
- **di approvare** la proposta di suddivisione del comparto edificatorio TU50C2, ambito 5-Pacevecchia, in due sub compartimenti:
  - sub-comparto 1 costituito dalle particelle 1068, 1069, 49 e 51 del foglio 63, esteso per mq 29.802;
  - sub-comparto 2 costituito dalle particelle 979, 980 (parte), 981 (parte), 982, 983, 356, 506, 507, 508, 509, 510 (parte), 887 (parte), 888, 889, 890, 891 (parte), 1058, 1090, 1091, 1092, 174 (parte);proposta dai sigg. Nicola Nobile Mattei, Nunzio Martignetti e Gaetano De Masi e costituita dagli elaborati trasmessi con nota prot. n. 30702 del 04.04.2016 e successiva prot. n. 15863 del 14.02.2018 che, seppure non allegati, formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- **di dare atto che:**
  - la suddivisione del comparto TU50C2 in due sub compartimenti determina una nuova distribuzione delle superfici integrata e compensativa del comparto TU50C2, conforme al PUC e agli API;
  - il comparto TU50C2 potrà essere attuato tramite PUA estesi ai singoli sub-compartimenti in cui è stato suddiviso;
  - lo schema planimetrico di sistemazione dei sub-compartimenti individuati potrà essere ulteriormente modificato reiterando la procedura indicata nella relazione agli API approvata con D.C.C. n. 46/2012;
- **di stabilire** che, in fase di approvazione dei PUA relativi ai sub-compartimenti 1 e 2 del comparto TU50C2, deve essere acquisito, tra gli altri, il parere della società SNAM RETE GAS al fine di garantire il rispetto di quanto previsto nella normativa vigente in caso di presenza di metanodotti;
- **di dare atto altresì** che si omette il visto del Responsabile del Settore Finanze perché il presente deliberato non comporta impegno di spesa;
- **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi di legge.



# Città di BENEVENTO

SETTORE URBANISTICA ed ATTIVITA' PRODUTTIVE

Servizio Pianificazione Urbanistica

Via del Pomerio – Pal. Ex Impregilo - Piazzale Iannelli - 82100 Benevento

suecomunebn@pec.comunebn.it



**Oggetto:**

Istanza di divisione del comparto edificatorio TU50C2 in 2 sub-comparti.

Proponenti: Nicola Nobile Mattei, Nunzio Martignetti, Gaetano De Masi

Catasto: fg 63, p.lle 49, 51, 174, 356, 506, 507, 508, 509, 510, 888, 889, 891, 887, 890, 979, 980, 981, 982, 983, 1058, 1068, 1069, 1090, 1091, 1092,

**Relazione istruttoria**

In data 4 aprile 2016 i sigg. Nicola Nobile Mattei, Nunzio Martignetti e Gaetano De Masi con nota prot. n. 30702 (pratica n. 282/16) hanno trasmesso la proposta di suddivisione del comparto edificatorio TU50C2 in due sub-comparti.

L'arch. Scocca, nominato Responsabile del Procedimento con nota prot. n. 36246/2016, ha proposto il rigetto della proposta presentata e, con nota prot. n. 53247 del 10.06.2017 sono state comunicate ai proponenti ex art. 10bis della L. 241/90 le ragioni ostative all'accoglimento.

Le osservazioni alla proposta di rigetto sono state trasmesse con nota prot. n. 61962 in data 08.07.2016, giusta proroga autorizzata dal dirigente del settore. Con la relazione 81455 del 27.09.2016 e successiva 89036 del 18.10.2016 il RdP ha trasmesso al dirigente pro-tempore l'esame e le controdeduzioni alle osservazioni pervenute.

In seguito alla richiesta formulata dai soggetti promotori prot. n. 10784 del 12.012.2017 di conclusione dell'iter di approvazione della proposta urbanistica, con nomina prot. n. 112084 del 21.12.2017 la scrivente è stata individuata quale Responsabile del Procedimento.

Gli atti di programmazione degli interventi (API) al cap. 12, par. 8, stabiliscono che per il I triennio è possibile attuare i comparti edificatori tramite sub-comparti solo se la superficie territoriale dell'intero comparto è superiore a 25.000 mq<sup>1</sup>. In tal caso è consentita contestualmente anche la modifica della scheda norma. Il Comparto TU50C2 ha una superficie pari a 47.653 mq. Dunque ricorre il necessario requisito imposto dagli API per inoltrare la richiesta di suddivisione del comparto.

I soggetti promotori detengono il 62,25% della consistenza immobiliare dell'intero comparto; secondo quanto stabilito dalla relazione degli API, sono autorizzati a proporre istanza di divisione dei comparti in sub-comparti e di modificare la scheda-norma<sup>2</sup>. Allegata all'istanza è presente la documentazione

<sup>1</sup> Relazione tecnica degli API - Cap. 12, par. 8 - 8.1: il regime di PUA è esteso ai sub-comparti. Gli API stabiliscono che per il 1° triennio sono ammessi sub-comparti esclusivamente per comparti di superficie territoriale uguali o maggiori di mq. 25.000, sottoposti a PUA. In tal caso è possibile modificare la scheda-norma.

<sup>2</sup> Relazione tecnica degli API - Cap. 12, par. 8 - 8.2 L'attuazione del sub-comparto è regolata dalla seguente procedura preliminare alla redazione del PUA:

8.2.1 I proprietari singoli o riuniti in consorzi appartenente almeno al 51% della consistenza immobiliare complessiva della superficie del comparto, fanno domanda al Comune di attuazione della previsione del piano attraverso il sub-comparto nei tempi di presentazione del PUA stabiliti dal presente API.

con la quale il sig. Nicola Nobile Mattei ha chiesto a tutti i proprietari delle aree ricadenti nel comparto l'adesione alla costituzione del consorzio per l'attuazione del comparto edificatorio. A tale richiesta hanno dato riscontro solo gli altri due soggetti proponenti, sig. Nunzio Martignetti e sig. Gaetano De Masi.

La proposta presentata prevede la sistemazione unitaria dell'intero comparto TU50C2 per il quale è prevista la divisione in due sub-comparti e la modifica della scheda-norma; sono previsti due sub-comparti. La tabella che segue riporta i dati urbanistici contenuti nella proposta formulata per ciascun sub-comparto:

	St mq	Si (55% St) mq	Sc mq	Dati catastali		Jt mc/mq	V Si mc	V res.le (0,80 V Si) mc	V specif. (0,20 V Sc) mc	n. Ab.
				fg	p.lle					
SUB-COMPARTO 1	29.802	16.391	13.411	63	49, 51, 1068, 1069	0,60	17.881	14.305	3.576	130
SUB-COMPARTO 2	17.851	9.818	8.033	63	507, 508, 509, 356, 888, 889, 891, 887, 890, 506, 510, 979, 980, 981, 982, 983, 1058, 1090, 1091, 1092, 174	0,60	10.711	8.569	2.142	78
COMPARTO TU50C2	47.653	26.209	21.444				28.592	22.874	5.718	208

La norma relativa alla possibilità di attuazione del comparto tramite sub-comparti, contenuta nel paragrafo 8 del capitolo 12 della Relazione tecnica allegata agli API non specifica un limite minimo di estensione del sub-comparto. Al fine però di verificare l'effettiva possibilità di realizzare la SUL prevista nei due sub-comparti, in seguito a formale richiesta del RdP, è stata trasmessa con prot. n. 15863 del 14.02.2018 lo schema planimetrico nel quale, tenendo conto delle distanze minime dai fabbricati, dalle strade e dai confini imposti dalla normativa vigente<sup>3</sup>, è stata formulata una soluzione piano volumetrica che, seppure non prescrittiva, dimostra la fattibilità della proposta presentata dai soggetti promotori di attuazione del comparto attraverso sub-comparti e garantisce tutti i soggetti proprietari delle aree ricadenti nel comparto TU50C2, anche quelli che non hanno aderito alla formulazione della proposta di suddivisione.

8.2.2 - Alla domanda è allegata una proposta contenente lo schema planimetrico di sistemazione unitaria dell'intera area del comparto, redatta secondo i modi dell'API e i parametri del PUC e del RUEC con la suddivisione dei distinti sub-comparti. Lo schema planimetrico di sistemazione unitaria dell'intera area del comparto può modificare la scheda - norma se allegata al presente API.

<sup>3</sup> Art. 97 delle N.T.d'A. del PUC: Grandezze delle aree tu e zone specifiche CP

indicatore		TU tipo C1 (alta densità)	TU tipo C2 (media densità)	TU tipo C3 (bassa densità)	TU tipo C4 (bassissima densità)	Aree CP dedotte da SC e zone CP1 (PUA)
SI	MQ	50% ST	55% ST	60% ST	65% ST	
SC	MQ	50% ST	45% ST	40% ST	35% ST	
SC	MQ	CP, F	CP, F	CP, F	F	
IT(ST)	MQ/MQ	0,316	0,20	0,150	0,083	0,2
IT (SI)	MQ/MQ	0,632	0,36	0,25	0,13	
HE (max)	M	Senza limite	Senza limite	12	7,5	18
Num. piani		6	5	4	2	6
DC	M	5 od in confine	5 od in confine	5 od in confine	5 od in confine	5 od in confine
DS	M	8*	8*	5*	5*	8*
DE	M	10 (se finestrati)	10 (se finestrati)	10 (se finestrati)	10 (se finestrati)	10 (finestrati)
TE						
AP	MQ/ab	20	20	20	20	20
Jc	MC/V	110	110	110	110	110
DA	n/SUL	2 per 100mq di SUL	2 per 100mq di SUL	2 per 100mq di SUL	5 per 100mq di SUL	
SP	%	30% ST	30% ST	35% ST	40% ST	5 per 100mq di ST
PPR	MQ	RUEC	RUEC	RUEC	RUEC	RUEC
IC	AC/SF	senza limite	senza limite	senza limite	senza limite	non inf. a 0,3

\* (dentro il centro abitato, all'esterno valgono le norme dell'articolo 65, comma 4)

L'articolazione dello schema planimetrico di sistemazione unitaria proposto in modifica a quello approvato (tavola di comparazione trasmessa con nota prot. n. 15863 del 14.02.2018) rispetta e mostra tutti i parametri del PUC e dell'API. Rispetto allo schema approvato infatti, la proposta di modifica prevede che le superfici integrate e compensativa siano distribuite nei due comparti in maniera tale che le quantità di aree e le quantità edilizie insediabili siano attribuite in funzione dei diritti edificatori destinati a ciascun sub-comparto.

Sono inoltre definite le caratteristiche delle attrezzature e di altre opere di urbanizzazione primaria e secondaria<sup>4</sup>.

La necessità di modificare la scheda norma è stata determinata in primo luogo dalla oggettiva difficoltà ad attuare il comparto con la distribuzione di Sc e di Si prevista ed approvata dal Consiglio Comunale<sup>5</sup>. La tav. 5.50 degli API mostra che la superficie da cedere al comune Sc è prevista per la quasi totalità della sua estensione nella parte orientale del comparto TU50C2, lì dove di fatto sono presenti edifici residenziali. La scheda norma approvata prevede inoltre la realizzazione di una strada che lambisce il comparto sul lato settentrionale ed occidentale lungo via Antonio Cifaldi, dove è ubicata la pregevole cappella privata dedicata a San Liberatore di proprietà Collenea risalente all'inizio del 1700 per la quale è in corso la procedura di apposizione del vincolo e che deve indubbiamente essere preservata.

La proposta di modifica presentata prevede che tutti gli edifici esistenti nel comparto ricadano all'interno delle superfici integrate dei due sub-comparti. La cappella di San Liberatore viene inserita nella superficie integrata del sub-comparto 1 ed esclusa dalla volumetria in esso consentita.

Come richiesto dalle norme di attuazione degli API, le superfici compensative dei due sub-comparti risultano contigue e accessibili dalla strada pubblica<sup>6</sup>. La superficie compensativa, secondo le previsioni dettate dalla tav. P6 del PUC, dovrà essere destinata ad attrezzature collettive F1z; in particolare la tav. P6 del PUC per il comparto *de quo* prevede attrezzature collettive scolastiche (asili nido, scuole materne, scuole elementari, scuole medie dell'obbligo).

Il comparto edificatorio TU50C2 è interessato dalla presenza del gasdotto SNAM (metanodotto Biccari-Napoli) nella sua parte settentrionale. Gli elaborati grafici della proposta presentata indicano la fascia di rispetto/sicurezza del metanodotto di 11.50 m, misurati ortogonalmente all'asse della tubazione su ambo i lati della stessa, coerenti con la distanza indicata dalla nota prot. n. 72794 del 29.09.2016 inviata dalla SNAM Rete Gas in seguito a formale richiesta di questo ufficio. In sede di approvazione dei PUA relativi ai due sub-comparti, al fine di garantire il rispetto di quanto previsto dalla normativa di riferimento, dovrà essere acquisito il parere della società SNAM<sup>7</sup>.

<sup>4</sup> Relazione tecnica degli API - Cap. 12, par. 8 -8.2.3: Lo schema planimetrico di sistemazione unitaria dell'intera area del comparto deve riportare la definizione e le caratteristiche delle attrezzature e di altre opere di urbanizzazione primaria e secondaria di cui al comma 6 dell'articolo 33 della legge regionale 16 del 2004 nel rispetto di quanto già stabilito dal PUC e dal presente API anche attraverso verbali concertativi con il settore urbanistico. Tale definizione e tali caratteristiche dovranno essere riportate nel PUA.

<sup>5</sup> D.C.C. n. 46 del 16.11.2012

<sup>6</sup> Relazione tecnica degli API - Cap. 12, par. 8 -8.2.4: Lo schema planimetrico di sistemazione unitaria dell'intera area del comparto con la suddivisione dei sub-comparti deve essere redatta tenendo conto delle seguenti prescrizioni:

- *L'articolazione dello schema planimetrico di sistemazione unitaria dell'intera area del comparto deve rispettare e mostrare tutti i parametri del PUC, del presente API e del RUEC.*
- *Lo schema planimetrico di sistemazione unitaria dell'intera area del comparto deve rispettare l'articolazione della scheda - norma se allegata al presente API. La presenza di obiettive condizioni ostative al rispetto di tale prescrizione ammette la possibilità di una diversa articolazione progettuale nel rispetto delle successive disposizioni.*
- *Le superfici compensative devono essere contigue alle superfici compensative dei comparti limitrofi. Solo per la presenza di obiettive condizioni ostative alla continuità è ammessa una diversa articolazione progettuale delle aree compensative.*
- *Le superfici compensative dei distinti sub-comparti devono essere contigue. Solo riguardo a obiettive condizioni ostative alla continuità è ammessa un'articolazione progettuale diversa delle aree compensative.*
- *Le superfici compensative dei distinti sub-comparti devono essere immediatamente accessibili da strade pubbliche esistenti.*
- *Lo schema planimetrico di sistemazione unitaria dell'intera area del comparto contiene il cronoprogramma dei tempi di attuazione.*

<sup>7</sup> I punti 2.5.2 e 2.5.3 del D.M. 17.04.2008 prevedono distanze di sicurezza dai fabbricati non inferiori a 100 m in caso di presenza di nuclei abitati con popolazione superiore a 300 unità e in caso di edifici destinati alla collettività con un affollamento superiore a 100 unità. La norma prevede che nella posa in opera delle condotte si possa derogare da tali distanze se sussistono impedimenti di natura topografica o geologica. In tal caso devono essere adottati particolari accorgimenti (spessore dei tubi, protezioni, ecc.). Nel caso *de quo* non conosciamo in questa fase di modifica della scheda norma il numero di abitanti che sarà insediato nell'area del comparto interessata dal vincolo funzionale, né tanto meno le caratteristiche delle condotte adoperate per il gasdotto, atteso che a settentrione dell'impianto già esiste un nucleo abitato.



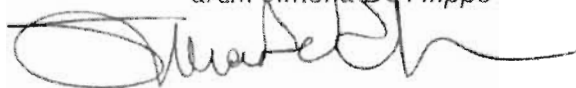
Il cronoprogramma di attuazione richiesto dalla normativa dell'API e trasmesso con la nota prot. n. 15863/2018, è congruo con i tempi previsti dalla normativa vigente per l'approvazione dei piani attuativi e per il rilascio dei permessi di costruire nonché con i tempi di attuazione del comparto. Essendo però i promotori della richiesta prot. n. 30702/2016 intestatari delle aree comprese nel sub-comparto 1, i tempi di attuazione del sub-comparto 2 non possono essere definiti.

Nulla osta di competenza.

Benevento, 01.03.2018

Il Responsabile del Procedimento

*arch. Simona De Filippo*

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Simona De Filippo', written over a light grey rectangular background.

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione del messo comunale,

### CERTIFICA

che copia della presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo pretorio comunale il giorno 5-4-2018 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1 del T.U. 267/2000) (N. .... del Reg. Pubbl.)
- è stata trasmessa in pari data con elenco n.....di prot. ai Capigruppo consiliari...art. 125 comma 2 del T.U. 267/2000);

Li 5-4-2018

Il Messo Comunale

*Messa Monica Cotugno*  
IL MESSO COMUNALE  
(Messa DELLA MONICA)

Il Segretario Generale

*Dr.ssa Maria Carmina Cotugno*

## CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

### CERTIFICA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno .....

- decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo (art. 134, comma 3°, T.U. 267/2000).

Il Segretario Generale

*Dr.ssa Maria Carmina Cotugno*